

Proponente: A5.B
Proposta: 2018/1178
del 13/09/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1006
del 18/09/2018

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO "COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION: SMES COMPETITIVENESS IN GLOBALISED REGIONS" (CUP J89J16000620003) _ TRANSFER WORKSHOP PRESSO PARTNER 6 – GÄVLE KOMMUN _ IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERTA PROJECT COORDINATOR E RAPPRESENTANTE DEL LOCAL STAKEHOLDER GROUP.

Oggetto: PROGETTO “COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION: SMES COMPETITIVENESS IN GLOBALISED REGIONS” (CUP J89J16000620003) _ TRANSFER WORKSHOP PRESSO PARTNER 6 – GÄVLE KOMMUN _ IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERTA PROJECT COORDINATOR E RAPPRESENTANTE DEL LOCAL STAKEHOLDER GROUP.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 12/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/5/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variazione al Bilancio 2018-2020, al D.U.P. e ai relativi allegati;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 28/06/2018 è stato approvato il "Primo aggiornamento del Piano esecutivo di gestione 2018 a seguito della variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP e ai relativi allegati approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/5/2018", dichiarata immediatamente esecutiva;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23/7/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la “Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs.267/2000. Variazione di assestamento al Bilancio di previsione finanziario triennio 2018-2020 e relativi allegati.”;
- che con Provvedimento n. 55193 del 27/04/2018, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente dell'Area “Area Competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni”, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso inoltre

- che in data 30/07/2015 il Comune di Reggio Emilia – Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione ha presentato in qualità di Lead Partner il Progetto “COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”, nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);
- che in data 15/02/2016 Interreg Europe Monitoring Commettee ha comunicato l'approvazione del Progetto sotto condizione;
- che in data 12/04/2016 il Segretariato del Programma Interreg Europe a nome di Interreg Europe Monitoring Commettee ha comunicato l'approvazione definitiva del Progetto, approvando condizioni e budget definitivi ed inviando copia del Subsidy Contract, da sottoscrivere tra Région Nord Pas de Calais-Picardie, in qualità di Managing Authority di European territorial cooperation programme Interreg Europe, e Comune di Reggio Emilia, in qualità di Lead Partner;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale I.D. n. 115 del 09/06/2016 è stata approvata la partecipazione del Comune di Reggio Emilia al Progetto “COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”, nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);

Evidenziato

- che, come descritto nell'Application Form del Progetto, il Progetto COMPETE-IN vuole affrontare il tema dell'internazionalizzazione delle PMI, un tema chiave per la crescita a livello globale delle stesse che ancora presenta debolezze, specialmente in relazione agli alti investimenti richiesti e all'incertezza della loro efficacia;
- che gli Enti Locali possono prendere parte a questo processo supportando l'internazionalizzazione delle PMI grazie alle relazioni internazionali che ogni realtà locale ha costruito nel tempo, facendo leva sulla vicinanza con il territorio;
- che il Progetto COMPETE-IN mira al miglioramento delle politiche regionali sull'internazionalizzazione, viste come un nuovo approccio per sostenere le PMI europee nei mercati internazionali;
- che ad oggi è possibile riscontrare solo strumenti che supportano l'internazionalizzazione di breve periodo o del singolo o di un gruppo di PMI, fattore questo non sufficiente per l'attivazione di processi virtuosi e stabili nel tempo, pertanto il Progetto è volto ad approcciare l'internazionalizzazione non indirizzandosi unicamente alle singole PMI, ma volgendo l'attenzione

all'intero sistema delle competenze distintive regionali, tenendo sempre in mente che l'obiettivo finale è quello di sostenere l'internazionalizzazione delle PMI;

- che questo punto di vista comporta una nuova spinta verso un nuovo approccio, che considera le Regioni e le Città quali facilitatori di processi di internazionalizzazione, essendo esse stesse i principali attori del sistema di governance per una serie di stakeholder locali;
- che i principali risultati a cui il Progetto è indirizzato riguardano il miglioramento delle politiche sull'internazionalizzazione e la creazione di processi di cooperazione locale che vedranno il coinvolgimento di tutti i principali stakeholder dell'ambito (PMI, Università/Centri di ricerca, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio, Governi locali/regionali), come parte di quel sistema regionale che vuole diventare internazionale;

Evidenziato inoltre

- che il Comune di Reggio Emilia è il capofila e che i Partner sono: IVACE, Istituto per l'imprenditorialità e la competitività di Valencia (Spagna); Agenzia per imprenditorialità e lo sviluppo dell'Alta Slesia (Polonia); Wielkopolska Region with the seat of the Marshall Office of the Wielkopolska Region in Poznan (Polonia); Consiglio di Distretto Metropolitano di Wakefield (Inghilterra); Comune di Gävle (Svezia); ERVET, Agenzia di sviluppo economico territoriale della Regione Emilia-Romagna; che E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale fornisce il supporto tecnico allo svolgimento delle attività di Progetto;
- che i presupposti al Progetto si basano sul concetto di Enti Locali quali facilitatori nei processi di internazionalizzazione delle PMI, in quanto soggetti essenziali di un nuovo sistema da attuarsi per superare i fallimenti del mercato e ristabilire condizioni di crescita a lungo periodo;
- che, i "Punti Chiave" del Progetto sono: l'internazionalizzazione del territorio e delle PMI come leva per la competitività e lo sviluppo e l'internazionalizzazione intesa come un modo per penetrare i territori, attrarre investimenti e creare partnership internazionali;
- che gli attori chiave del Progetto sono gli Enti locali, le Associazioni di Categoria, gli Enti intermedi, i Centri di ricerca, le singole aziende e le reti di imprese;
- che i beneficiari delle azioni messe in campo dal Progetto sono le PMI, le reti di PMI, le Cooperative, i Centri di ricerca, nonché di riflesso anche le grandi aziende;
- che il Progetto è basato su una metodologia innovativa: considerando il sostegno pubblico ai processi di internazionalizzazione in un'ottica di nuova sfida (rispetto agli strumenti pubblici attualmente disponibili e che hanno mostrato la loro inefficacia in termini di lungo periodo e che hanno prodotto come risultato l'internazionalizzazione del singolo e non del complessivo sistema), il Progetto individua possibili soluzioni innovative che sono:
 - un diverso approccio che considera Città, Regioni e Associazioni intermedie come fattori critici di successo nel medio-lungo periodo;
 - una piattaforma stabile, data dalla cooperazione degli attori territoriali, per l'affinamento dei bisogni e una penetrazione di lungo periodo per le PMI;
 - la creazione di strumenti innovativi di internazionalizzazione del territorio e delle imprese (Piattaforma di scambio online);
 - la dimensione interregionale come una parte essenziale dell'UE al fine di rimanere competitivi e guadagnare un ruolo guida nella scena globale, dimensione che si basa sull'economia della conoscenza, rispettosa della coesione sociale;
 - lo scambio di buone pratiche per trasferire conoscenza e per migliorare le competenze, con la previsione di cooperative interregionali, per ridurre le disparità, favorire politiche europee allineate negli Stati e alimentare sinergie tra i settori economici delle Regioni partecipanti;
- che il Progetto si prefigge due tipologie di obiettivi:
 - obiettivi di policy/governance: armonizzazione tra politiche di pianificazione, interventi integrati, condivisione di strumenti, misure e bandi sul tema, per aiutare le politiche sull'internazionalizzazione ad essere efficaci a livello locale; miglioramento della governance fra organizzazioni del territorio per evitare duplicazioni causate dalla coesistenza di diversi stakeholder a diversi livelli/approcci, valorizzando competenze ed esperienze e lavorando per obiettivi e strumenti comuni;
 - obiettivi di contenuto: creazione di una identità locale competitiva (branding) per supportare il territorio, le PMI e gli attori economici nell'identificazione e penetrazione di nuovi mercati; apertura e condivisione delle relazioni istituzionali esistenti e del network degli stakeholder, come motore dell'attrattività e della penetrazione delle nostre imprese in mercati esteri; cooperazione a favore della competitività (value chain): la visione e il lavoro comune possono generare creazione di valore, progettazione di filiera, capacità di rispondere ai bisogni e ai trend del mercato;
- che gli outputs previsti dal Progetto sono: Seminario interregionale per offrire una base di conoscenza comune rispetto agli approcci dell'internazionalizzazione; Study Visit realizzate da

ogni Partner, svolte al fine di individuare buone pratiche da adottare a livello locale; Transfer Workshop ospitati da ogni Partner per importare almeno una buona pratica; Formazione per ogni regione Partner, per affrontare vincoli / ostacoli locali con il supporto di esperti in materia di internazionalizzazione e aiutare nella ricerca delle migliori strategie per adattare le buone pratiche al contesto locale; Seminario di scambio interregionale rivolto ai policy maker, per condividere le strategie locali individuate e per il miglioramento delle politiche a livello locale, con il coinvolgimento di esperti internazionali; redazione da parte di ogni Partner di un Action Plan per migliorare gli strumenti politici di ognuno; creazione di una Piattaforma di scambio online, sviluppata dal Capofila, ma utilizzata da tutti i Partner (strumento di supporto per il processo decisionale a livello locale e per lo scambio di informazioni e di esperienze a livello interregionale, che faciliterà anche le sinergie e strategie comuni);

Dato atto

- che il Progetto durerà 5 anni (1 Aprile 2016 / 31 Marzo 2021) e che ha un valore complessivo di € 1.416.574,00 (di cui € 1.401.574 relativi al Budget di Progetto approvato e € 15.000 di *preparation costs* riconosciuti al Lead Partner);
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di titolare e coordinatore del Progetto (Lead Partner) rispetto agli altri enti Partner e quindi di “beneficiario coordinatore” nei confronti dell’Unione Europea, riceverà l’intero finanziamento, riconducibile alle voci di spesa così come previste nel Budget approvato dall’Interreg Europe Monitoring Committee ed effettive rendicontate e approvate dall’Autorità stessa;
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di beneficiario coordinatore riceve il contributo finanziario e ne assicura la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli accordi di partenariato;
- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di capofila è il soggetto responsabile nei confronti del Programma, ma ogni Partner è responsabile della realizzazione delle proprie attività, del proprio budget e delle proprie spese;
- che il Progetto prevede la copertura dell’85% del costo complessivo con contributo dell’Unione Europea e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli Partner;
- che per i Progetti finanziati da INTERREG EUROPE, gli Enti pubblici italiani possono beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale, a copertura della propria parte di finanziamento (situazione confermata anche per le attività legate alla programmazione 2014-2020);
- che, pertanto, il Comune di Reggio Emilia non dovrà prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale;

Considerato

- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 2016/1767 del 06/12/2016 si è provveduto a dare atto della composizione del Gruppo di Lavoro di Progetto e che il Dr. Saverio Serri (dipendente a tempo indeterminato, Responsabile della Posizione Organizzativa “Alta Professionalità ricerca, innovazione e internazionalizzazione” dell’Area “Area Competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni”) ricopre il ruolo di Project Coordinator;

Ricordato

- che il Local Stakeholder Group di Reggio Emilia è composto da: Comune di Reggio Emilia, C.C.I.A.A. Reggio Emilia, Unindustria Reggio Emilia, C.N.A. Reggio Emilia, Legacoop Reggio Emilia, Unimore, Reggio Children S.r.l., C.R.P.A. S.p.A., S.T.U. Reggiane S.p.A., Regione Emilia Romagna;

Rilevato

- che nell’ambito delle attività di Progetto è prevista, in particolare, la realizzazione di Transfer Workshop, occasioni di trasferimento di conoscenze e competenze tra Partner;
- che, in particolare, tramite questo strumento, il Partner che desidera importare una Buona Pratica sul proprio territorio (selezionata tra quelle presentate nelle fasi precedenti del Progetto tramite Study Visit) invita il Partner titolare della Buona Pratica e i suoi stakeholder coinvolti nella medesima, al fine di un confronto diretto e di un approfondito studio della Buona Pratica stessa insieme agli stakeholder locali;
- che a seguito delle Study Visit realizzate e del confronto con gli stakeholder locali, il Comune di Gävle ha selezionato le Buone Pratiche presentate dal Lead Partner Reggio Emilia relative a:
 - Incoming, promozione, penetrazione: le attività di incoming della Camera di Commercio di Reggio Emilia;

- Istruzione superiore e imprese – supporto all'internazionalizzazione: il Food Camp e lo Short Master Emerging Markets di Unimore, il Food Innovation Program (FIP);
- che al fine di permettere l'incontro tra soggetti, attori e stakeholder coinvolti nell'ideazione, sviluppo e gestione delle attività relative alle Buone Pratiche scelte e gli amministratori e stakeholder locali è stata prevista la realizzazione a Gävle, nelle giornate del 30 e 31 Agosto 2018, di un Transfer Workshop;
- che in questa occasione i rappresentanti delle Buone Pratiche citate hanno presentato le modalità di adozione e realizzazione delle medesime, la relativa implementazione e il relativo impatto, permettendo così ai partecipanti della Città di Gävle di farne esperienza diretta e di valutare la trasferibilità, l'adattabilità e la rilevanza nel contesto cittadino, in relazione a specificità, esigenze e progetti già in essere o in corso di implementazione a livello locale;
- che il confronto di cui sopra è azione propedeutica all'adozione del Local Action Plan previsto dal Progetto per ogni Partner;
- che, come da contenuti del Progetto, è previsto che partecipino al Transfer Workshop rappresentanti di enti, associazioni, istituzioni e soggetti privati membri del Local Stakeholder Group del Comune di Gävle e degli altri Partner di Progetto;
- che il Trasfer Workshop ha previsto i seguenti contenuti:
 - nella giornata del 30 Agosto: presentazione della Città di Reggio Emilia e del contesto economico, di sviluppo locale e di internazionalizzazione della Città, il ruolo dell'Università nel supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese e in particolare delle PMI, il ruolo della C.C.I.A.A. nel sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese attraverso le attività di incoming, la nascita e lo sviluppo del Food Innovation Program a Reggio Emilia, i relativi contenuti e modalità di funzionamento;
 - nella giornata del 31 Agosto sono continuate le attività di confronto con il Partner svedese e il gruppo degli Stakeholder locali con incontri mirati e plenari;

Evidenziato

- che, come evidenziato nell'Application Form del Progetto, il Budget alla voce di spesa **Item 3 "Meeting costs: partner meeting" (Task 1.5)** prevede risorse per la copertura delle spese di trasferta di rappresentanti del Local Stakeholder Group, affinché gli stessi possano partecipare alle attività di Progetto;
- che i rappresentanti del Lead Partner e del proprio gruppo di Stakeholder (Project Coordinator, Dr. Saverio Serri; Unimore/Food Innovation Program, Dr.ssa Laricchia Claudia), che hanno partecipato al Transfer Workshop, hanno utilizzato mezzi pubblici e hanno anticipato alcune spese per effettuare la trasferta, che devono quindi essere rimborsate (previa presentazione delle pezze giustificative di spesa in originale e relativa documentazione fiscalmente necessaria secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti dell'Ente);

Precisato

- che le risorse per sostenere i costi relativi alla suddetta trasferta verranno budgettizzate nelle adeguate voci economiche del Progetto e successivamente rendicontate;
- che la spesa sarà imputata alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.001 del Bilancio 2018, al Capitolo 22135 del P.E.G. 2018 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto Compete-In", Codice prodotto-progetto 2018_PG_0212, Centro di Costo 0299, contabilità Ambientale non rilevante, Capitolo finanziato con entrate da contributi dell'Unione Europea di cui al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.05.01.999 del Bilancio 2018, Capitolo 8492 del P.E.G. 2016 denominato "Contributo Unione Europea per Progetto Europeo Compete-In", codice prodotto-progetto P.E.G. 2018_PG_0212, centro di costo 0299, da incassarsi a seguito di rendicontazione alla Commissione Europea;
- che, come nella quasi totalità dei Progetti finanziati con contributi europei anche in questo caso le linee guida finanziarie del Progetto prevedono che la Commissione Europea provveda a versare il contributo assegnato a seguito della periodica presentazione di apposita rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività svolte in relazione ai semestri di riferimento e che pertanto si rende necessario procedere ad impegnare le risorse essenziali allo svolgimento delle attività necessarie in anticipazione rispetto a quando le stesse verranno concretamente incassate;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente dell'Area "Area Competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni", Arch. Massimo Magnani;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a);
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti ed in particolare l'art. 31;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.P.R. 207/2010 Regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2018-2020, approvato con Deliberazione Comunale I.D. 129 del 17/07/2018;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;

DETERMINA

- di **accertare** l'entrata di € 1.120,00 al Titolo 2, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 2.01.05.01.999, del Bilancio 2018, al Capitolo 8492 del P.E.G. 2018 denominato "Contributo Unione Europea per Progetto Europeo Compete-In", codice prodotto-progetto P.E.G. 2018_PG_0212, centro di costo 0299, da incassarsi a seguito di rendicontazione alla Commissione Europea;
- di **impegnare** la spesa di € 1.120,00 con imputazione alla Missione 14, Programma 03, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.001, del Bilancio 2018, al Capitolo 22135 del P.E.G. 2018 denominato "Prestazioni di servizio per Progetto Compete-In", Codice prodotto-progetto 2018_PG_0212, Centro di Costo 0299, contabilità Ambientale non rilevante, codice identificativo gara (CIG) non necessario;
- di **non trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto non pertinente;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, il suddetto importo costituirà un costo per l'Esercizio 2018;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 179 comma 3, 180, 181, 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario